

**GUIDA ALLA COMPILAZIONE
NOTE ESPLICATIVE**

- (1) Indicare il nome e il cognome del richiedente il rinnovo della concessione
- (2) Indicare in caso di persona giuridica il titolo rivestito dal soggetto nell'ambito della Società, del Consorzio o altro;
- (3) Indicare in caso di persona giuridica la Ragione Sociale della Ditta richiedente (Es: Società, Consorzio.....ecc.)
- (4) Scegliere l'opzione tra le due formulazioni, a seconda che si tratti di persona fisica o di persona giuridica. Nel caso si tratti di persona giuridica l'istanza andrà integrata con l'indicazione dell'eventuale unità operativa cui è attribuita la gestione della derivazione;
- (5) Indicare Comune e Provincia;
- (5 bis) Indicare numero, data e scadenza del provvedimento che ha assentito la precedente concessione;
- (6) Indicare se la proprietà del terreno ove si vuole effettuare la ricerca è della Ditta richiedente o di altri; nel caso la proprietà non sia del richiedente è necessario allegare l'Atto di assenso del proprietario del terreno;
- (7) Indicare la quantità d'acqua massima istantanea e media annua da derivare , espressa in litri al secondo;
- (8) Indicare il volume massimo annuo espresso in mc.;
- (9) Indicare il periodo di tempo in cui si intende esercitare il prelievo;
- (10) Indicare l'uso per il quale l'acqua viene utilizzata fornendo in relazione allo specifico uso i dati seguenti:
 - uso potabile: numero abitanti serviti;
 - uso agricolo: dati catastali (n. foglio e particella), superficie irrigabile (in ettari) e incidenza percentuale delle principali colture
 - uso piscicolo: peso vivo (in tonnellate) degli animali allevati nonché il numero di vasche e la loro capienza
 - uso produzione beni e servizi: modo di impiego dell'acqua nel processo produttivo
 - uso lavaggio inerti: tecniche utilizzate per il lavaggio;
 - uso zootecnico: il tipo di allevamento, il numero dei capi e il peso vivo in tonnellate.
- (11) Indicare il Comune e la località dove avviene la restituzione.

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RINNOVO DELLA
CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA DA ACQUE SOTTERRANEE
TRAMITE POZZI**

La domanda, in regola con l'imposta di bollo, è presentata e sottoscritta dall'istante con le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

La domanda deve essere corredata della documentazione di cui all'allegato A, parte III, punto III del regolamento regionale sulla disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica approvato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R. in attuazione della L.R. 29.12.2000 N. 61 e precisamente:

- A 1. studio idrogeologico, contenente i risultati delle prove di emungimento, per i pozzi che prelevano acqua destinata al consumo umano o per i pozzi che comunque prelevano acque di falde profonde;
- A 2. relazione tecnica illustrativa, comprensiva degli elaborati grafici, ove richiesti;
- A 3. lo stato di consistenza delle opere esistenti e i disegni particolareggiati delle principali opere d'arte, ove richiesti.

La domanda e gli allegati devono essere presentati in n. 1 originale.

ALLEGATO A - PARTE III

ALLEGATI TECNICI ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DA ACQUE SOTTERRANEE TRAMITE POZZI

III. RINNOVO DELLA CONCESSIONE

Alla domanda di rinnovo deve essere allegata la seguente documentazione:

- A 1. lo studio idrogeologico, contenente i risultati delle prove di emungimento, per i pozzi che prelevano acqua destinata al consumo umano o per i pozzi che comunque prelevano acque dalle falde profonde;
- A 2. la relazione tecnico-illustrativa, comprensiva degli elaborati grafici ove richiesti;
- A 3. lo stato di consistenza delle opere esistenti e i disegni particolareggiati delle principali opere d'arte, ove richiesti;

A.1. Studio idrogeologico

Lo studio idrogeologico deve fornire elementi in ordine all'ubicazione geografica, alle caratteristiche di permeabilità, al grado di confinamento e al comportamento idrodinamico dell'acquifero captato; deve inoltre riportare i risultati delle prove di emungimento effettuate.

A.2. Relazione tecnico-illustrativa

La relazione tecnico-illustrativa deve fornire elementi in ordine all'interesse a continuare l'esercizio della captazione e al fabbisogno idrico attuale, nonché evidenziare eventuali variazioni in ordine alle modalità di esercizio della captazione rispetto a quella a suo tempo autorizzata. Tale relazione dovrà contenere, ove richiesto dall'Ufficio, gli elaborati grafici redatti secondo le modalità descritte per le nuove concessioni di derivazione da acque sotterranee tramite pozzi.

A.3. Stato di consistenza

Lo stato di consistenza delle opere esistenti, ove richiesto dall'Ufficio, dovrà contenere gli elaborati progettuali esecutivi delle opere di captazione a suo tempo autorizzate (la profondità rispetto al piano-campagna, il numero e la posizione delle finestre drenanti, il tipo di filtri, la posizione della cementazione, dei drenaggi, del sigillo e dei riempimenti nonché il profilo stratigrafico) nonché i disegni particolareggiati delle principali opere d'arte.